

- Rixegalli, ducati 44.
 Solfari, ducati 50.
 Gripola, ducati 7 in 8.
 Rasi acoloradi, ducati 33.
 » cremesini, ducati 7.
 Veludi, ducati 4 $\frac{1}{2}$.
 » cremesini, ducati 7.
 Arzenti vivi, ducati 120.
 Zinabrij, ducati 240.
 188* Corali bracha toro, ducati 400.
 » bastardi, ducati 130 in 140.
 Botoni, ducati 50 in 60.
 Ambre lavorade, ducati 25.
 » greze, ducati 18.
 Sede di poreho, ducati 40.
 » de cavalo, ducati 45.
 Vari, ducati 106 in 120.
 El ducato venetian m. 70.
 Selin m. 55.
 Monede venetiane . . . 220.

Corso di spetie in Alexandria.

- Zenzari beledi, ducati 38 in 40.
 Zenzeri meehini, ducati 16 in 18.
 Incensi, ducati 18 in 20.
 Canele, ducati 280 in 300.
 Garofoli, ducati 380 in 400.
 Mazis, non si trova.
 Noxe, ducati 240.
 Galenga, ducati 94.
 Piper, ducati 90.
 Lacha semiori, ducati 50.
 Sangue di drago, ducati 100.
 Spigo, ducati 100.
 Turbiti, ducati 100.
 Boraxi, ducati 100.
 Cassie, ducati 125.
 Endegi, ducati 200.
 Capari, ducati 4.
 Zenere, ducati 160.
 Altre sorte non se ne trova, et di queste dixè esser poche.

- 189 A dì 16. la matina fo letere di Roma, di . . .
 et di l'Orator nostro in Spagna, da Anversa,
 di 14 Setembre, il sumario poi dirò.

Introe Cao di XL a la banca sier Stefano Gixi,
 non più stato, in loco di sier Alvise da cha' da Pe-
 xaro, è intrato Zudexe di Procuratori.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la Zonta. Et
 scrissero a Constantinopoli, con dar libertà al Baylo
 di trabuehar danari per conzar la cossa di le fuste,
 et mandato letere di credito.

Item, fo leto la gratia di sier Vincenzo Diedo di
 sier Alvise, rimasto Savio ai ordeni, qual vol impre-
 star ducati 500 per li bisogni di l'Arsenal per mexi
 6 con partida dil banco a la restitution. Et ballota-
 da non fu presa, si dice di pocho. Fo ben fatto a
 non aprir questa porta.

A dì 17. La matina vene in Colegio lo episcopo
 di Puola domino Altobello di Averoldi di Brexa le-
 gato dil Papa, dicendo aver auto uno breve dil Papa,
 qual prega la Signoria che a sua compiacentia si vo-
 glii perdonar che i possino tornar a casa a galder
 li so' beni Achilles Boromeo padoan et Antonio Ba-
 garoto padoan etc. El Principe li rispose che quelle
 cosse si feva con li Consiglii, et che una volta nel
 Consejo di X con la Zonta era preso non exaudirli
 atento i loro mali portamenti in questa guerra; sichè
 questo instesso se li diceva al presente.

Fo cavato zercha 300 bolletini per pagar il Monte
 Nuovo di la prima paga, over sestier di san Marco.

Da poi disnar, fo Colegio di Savii *ad consulen-*
dum etc. Et introe la galia di . . ., soracomito, qual
 vien a disarmar.

A dì 18. Fo san Lucha. In Colegio non fo aleu-
 na letera. Vene l'orator dil duca di Ferrara con una
 letera dil suo signor, che par alcuni di Ruigo siano
 andati sul ferarese, et amazato 4 fratelli et uno fe-
 rito, pregando sia fato justicia, come el Duchia in si-
 mel e altri caxi fa far sul suo; et fo ordinato scri-
 ver letere etc.

Fo aldito sier Lorenzo Bragadin avogador, qual
 parlò contra li Savii sora le aque, vol meter parte
 di commutar bandi e assolver condanati; et che non
 poleno far per le leze, facendo lezer quelle. Et li ri-
 spose sier Gasparo Malipiero, dicendo il bisogno di
 danaro hanno, et non sano con che altro modo tro-
 var danari etc.

Da poi disnar, fo Gran Consejo. Fato Consieri,
 ma non passò Provedador ad Axola, Zudexe di Exa-
 minador et a le Cazude.

Noto. A dì 16 di questo fo scritto in Cao d'Istria,
 Veja et Arbe mandino le galie, state fuora, di qui in
 l'Arsenal.

Fo scritto a l'Orator nostro in corte, digi al ma-
 gnifico domino Zuan Hemanuel orator di la Cesarea
 Maestà, havemo scritto a Verona fazi diligente inqui-
 sition dil caso sequito a la Chiusa, et hessendo, fazi
 relassar.